



## LA RETTRICE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4 in materia di dottorato di ricerca;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e in particolare l'art. 15 recante "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- VISTA** la Legge 12 aprile 2022, n. 33 e i D.D. M.M. 29 luglio 2022 n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 relativi alla possibilità di contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 recante norme in materia di diritto allo studio;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 7 agosto 2025, n. 13 e in particolare l'art. 6 relativo alla determinazione dell'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario a far tempo dall'a.a. 2026/2027;



- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n.509”;
- VISTO** il Regolamento ministeriale recante “Modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” emanato con D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 308 del 29 dicembre 2021;
- VISTO** il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247 recante “Incremento delle borse di dottorato” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 80 del 5 aprile 2022;
- VISTO** il D.M. 22 marzo 2022, n. 301 recante “Linee Guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell’art. 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”;
- VISTO** lo Statuto di Autonomia della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni;
- VISTO** il Codice Etico dell’Università IULM emanato con Decreto Rettorale n. 14661 in data 22 aprile 2008 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 11738 in data 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per i Dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 19653 in data 11 marzo 2022 e successive modificazioni;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 10 marzo 2026;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2026;
- VISTA** la nota MUR del 13 maggio 2026, prot. n. 2386 recante indicazioni sulla “Procedura informatizzata per l’accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca universitari - XLII ciclo - Apertura.” con la quale viene indicata la data del **15 giugno p.v.** quale termine per la chiusura della procedura di accreditamento dei corsi di dottorato per il XLII ciclo e vengono confermate le linee guida per l’accreditamento approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 ai sensi dell’art. 4, comma 3, del suddetto Regolamento, che si applicano - a scorrimento dal XXXVIII -anche per il XLII ciclo;
- VISTO** il parere favorevole al rinnovo del corso di dottorato di ricerca in Communication Markets and Society, cod. DOT1934ZFL espresso dall’ANVUR relativamente al XLI ciclo;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**VISTO** il parere favorevole al rinnovo del corso di dottorato di ricerca, in Visual and Media Studies, cod. DOT1658129 espresso dall'ANVUR relativamente al XLI ciclo;

**VALUTATA** l'opportunità di avviare le procedure selettive sotto condizione della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR

### DECRETA

#### Art. 1 – Oggetto del bando e norme generali

Il presente bando disciplina le modalità di accesso per l'anno accademico 2026/2027 - XLII ciclo ai seguenti corsi di dottorato:

#### Communication, Markets and Society

Tipologia posti	Numero
Borse di studio erogate su fondi dell'Ateneo che attingono anche a contributi ministeriali	6
Non coperti con borse di studio (solventi)	2

#### Visual and Media Studies

Tipologia posti	Numero
Borse di studio erogate su fondi dell'Ateneo che attingono anche a contributi ministeriali	6
Non coperti con borse di studio (solventi)	2

Ai sensi del D.M. n. 226/2021 i corsi di dottorato potranno essere attivati previo accreditamento o verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR. I vincitori pertanto potranno immatricolarsi solo a seguito dell'esito positivo di tale verifica per ciascun corso. L'eventuale esito negativo della procedura di accreditamento e/o rinnovo sarà tempestivamente comunicato ai candidati all'indirizzo email indicato in fase di candidatura.

#### Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda, senza limitazioni di età e cittadinanza, tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa in vigore:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ovvero laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- titolo accademico conseguito all'estero, purché equiparabile per durata e livello al titolo italiano che consente l'accesso al corso la cui idoneità è preventivamente accertata dalla Commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. La valutazione di non idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice comporta l'esclusione dalle prove.



È consentita l'iscrizione alla procedura concorsuale *sub condicione* ai laureandi purché conseguano il titolo entro la data di immatricolazione al corso di dottorato e comunque entro il termine massimo del **30 settembre 2026**, con trasmissione del certificato di conseguimento del titolo all'Ufficio Affari Istituzionali e Dottorati di Ricerca (all'indirizzo dottorati@iulm.it) entro il **2 ottobre 2026** pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Gli apolidi sono equiparati ai cittadini di provenienza estera non appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea.

La Rettrice può disporre l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti con Decreto che sarà trasmesso all'interessato mediante e-mail all'indirizzo di posta indicato in fase di candidatura.

### **Art. 3 – Modalità e termine per la presentazione delle domande**

La domanda di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata (PICA) alla pagina: <https://pica.cineca.it/iulm/> entro le **ore 12.00 (ora italiana) del giorno 30 giugno 2026**.

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel bando.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato PDF.

Entro la scadenza il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico delle reti o dei sistemi applicativi.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per presentare la domanda è necessario:

- salvare il file PDF senza modificarlo;
- stampare il file PDF;
- firmare il documento;
- scansionare il documento firmato e caricarlo sul sistema.

Il sistema accetta anche documenti con Firma Digitale (es. smart card, token USB o Firma Remota).

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**A pena di esclusione**, alla domanda devono essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti in italiano o in inglese:

- *curriculum vitae* che vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- tesi di laurea relativa al titolo di accesso;
  - **nel caso di laureandi** l'*abstract* della tesi firmato dal candidato e dal relatore di tesi e autocertificazione degli esami sostenuti con votazione;
- progetto di ricerca attinente alle finalità del corso di dottorato che costituirà oggetto del colloquio. Il progetto di ricerca dovrà illustrare:
  - tema, obiettivi, problematiche di ricerca
  - metodologia e tempi di svolgimento della ricerca
  - una prima bibliografia che descriva lo stato dell'arte nell'ambito di ricerca;
- eventuali pubblicazioni in *extenso* complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. di pagine, anno e luogo di pubblicazione) e in versione integrale. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia del codice fiscale, se candidato con cittadinanza italiana;
- copia del versamento di € 100,00 relativo alla tassa di preiscrizione al concorso da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario intestato a:

**Beneficiario:** Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano

**Banca:** Banca BPER

Via Santa Maria Fulcorina, 1 - 20123 Milano

**IBAN:** IT04H0538701618000049075352

**BIC/SWIFT** (per bonifici effettuati dall'estero) BPMOIT22XXX

Per i bonifici internazionali: predisporre il bonifico con spese bancarie *OUR* e inserire il codice BIC/SWIFT.

**Causale:** cognome e nome del candidato - PhD XLII - codice corso

Per codice corso inserire:

-VMS per Visual and Media Studies

-CMS per Communication, Markets and Society

La tassa di preiscrizione non verrà restituita in caso di mancata ammissione al corso o rinuncia all'immatricolazione allo stesso.

In caso di domanda a più corsi il versamento dovrà essere effettuato per ogni domanda presentata.

Alla domanda potrà essere allegato inoltre:

- ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli e certificazioni che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco sottoscritto dal candidato di tutti i documenti e i titoli presentati.

Il progetto di ricerca discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo tema di ricerca in caso di ammissione al corso.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Al fine di garantire pari opportunità durante lo svolgimento delle prove di ammissione, i candidati con disabilità, in possesso di verbale di invalidità civile e/o di riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92, nonché i candidati con diagnosi di DSA ai sensi della Legge 170/2010, sono tenuti a segnalarne la condizione al fine di poter usufruire delle misure compensative e/o dispensative previste.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione IULM riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei Dati, GDPR), nonché D.lgs. n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue modifiche e integrazioni,

#### **Art. 4 – Commissione giudicatrice**

La Commissione per l'esame di ammissione è formata e nominata in conformità al Regolamento vigente ed è composta da tre componenti, nel rispetto ove possibile dell'equilibrio di genere, scelti tra professori ordinari e associati di cui almeno uno ordinario e almeno uno esterno, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari inerenti al dottorato.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

#### **Art. 5 – Esame di ammissione**

L'esame di ammissione consiste in una prova orale preceduta dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni; l'esito della valutazione sarà pubblicato sul portale di Ateneo unitamente al calendario della prova, **che avrà luogo presso la Sede Centrale dell'Università IULM di Milano.**

La prova orale è pubblica.

Il giorno e ora del colloquio saranno resi noti almeno 10 giorni prima con avviso pubblicato sul portale di Ateneo ai seguenti link:

<https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca/communication-markets-and-society/ammissioni/> sezione bandi.

<https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca/dottorato-visual-media-studies/ammissioni/> sezione bandi.

Eventuali variazioni saranno pubblicate alla medesima pagina web.

**Il calendario delle prove ha valore di convocazione a tutti gli effetti di legge. Non farà quindi seguito alcuna convocazione scritta ai candidati.**

Tutte le comunicazioni relative al presente bando saranno fornite tramite e-mail esclusivamente attraverso l'indirizzo e-mail indicato dal candidato in fase di presentazione della domanda attraverso piattaforma PICA.

L'Università non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza, del recapito o dell'e-mail da parte del candidato da mancata o Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Università.

**Nel caso di impossibilità a recarsi in sede**, il candidato potrà presentare alla Rettrice tramite e-mail ([dottorati@iulm.it](mailto:dottorati@iulm.it)) motivata richiesta di svolgere la prova orale in modalità telematica entro il **30 giugno 2026 alle ore 12.00 (ora italiana)**.

La prova consiste nella discussione del progetto presentato, nell'illustrazione dell'attività di ricerca di interesse del candidato (a tal fine sono presi in esame eventuali pubblicazioni e/o titoli presentati dallo stesso dando valore preferenziale a percorsi formativi o di studio svolti all'estero) e la sua congruità con gli ambiti disciplinari del dottorato. La Commissione ha facoltà di rivolgere al candidato domande di carattere generale che dimostrino la sua conoscenza delle aree disciplinari di competenza. È compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese.

**I corsi di dottorato sono svolti prevalentemente in italiano, ai candidati di madrelingua diversa è richiesta la conoscenza della lingua italiana, verificata in sede di prova orale.**

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, preferibilmente il medesimo indicato in fase di candidatura.

I candidati possono essere esclusi dal concorso qualora manchi il collegamento durante il colloquio, risultino irreperibili nel giorno e/o nell'orario stabilito o nel caso non esibiscano un documento di identità in corso di validità.

L'Università declina qualsiasi responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

#### **Art. 6 – Procedura di selezione**

La Commissione ha a disposizione 50 punti in totale. Alla valutazione dei titoli, che sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento della prova orale, sono riservati al massimo 20 punti; il punteggio per l'ammissione alla fase successiva **non dovrà essere inferiore a 13 punti**.

Alla prova orale sono riservati complessivamente 30 punti. Per conseguire l'idoneità è necessario riportare un punteggio non inferiore a 20 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione della prova orale.

Ciascuna Commissione predispone la graduatoria di merito sulla base della valutazione comparativa dei candidati che saranno ammessi al corso di dottorato prescelto secondo l'ordine di detta graduatoria a copertura dei posti disponibili. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio. In caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

I posti non coperti da borse di studio sono assegnati ai candidati idonei sino a esaurimento. In caso di pari merito prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in graduatorie relative a più corsi il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

A seguito del completamento della procedura di selezione, l'Ufficio Affari Istituzionali e Dottorati di Ricerca provvederà a dare comunicazione ai vincitori a mezzo di Raccomandata A.R., anticipata via e-mail, dell'esito del concorso, i quali decadono qualora non esprimano la loro accettazione inviando l'apposito modulo di immatricolazione entro **cinque giorni** dal ricevimento della comunicazione. In tal caso subentra il candidato che segue in graduatoria.

La graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale per i non vincitori, pertanto si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

#### **Art. 7 – Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi**

**I dottorandi solventi (senza borsa)**, sono tenuti a versare un contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato determinato per l'a.a. 2026/2027 in € 1.500,00 per ciascun anno, così suddiviso:

I rata: (all'atto dell'iscrizione) € 800,00 comprensivi dell'importo di € 100,00 già versato quale tassa di preiscrizione al concorso:

II rata: € 350,00 (entro il 31 dicembre 2026)

III rata: € 350,00 (entro il 31 marzo 2027)

Il suddetto importo non è comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente pari a € 190,00 ai sensi dell'art. 6, Legge Regionale n. 13 del 7 agosto 2025.

**I dottorandi con borsa** sono tenuti al pagamento della sola tassa regionale per il diritto allo studio.

#### **Art. 8 – Borse di studio**

Le borse di studio sono attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati italiani e comunitari, o extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, Legge 6 marzo 1998, n. 40.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Il vincitore di borsa di studio che si trovi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca deve rinunciare alla borsa dandone comunicazione formale alla Rettrice e al Direttore della Scuola Dottorale. Potrà immatricolarsi in qualità di solvente versando i contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Le borse, il cui importo è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico dei dottorandi, sono corrisposte in rate mensili posticipate e sono erogate per l'intera durata del corso (triennale) e il loro importo viene elevato in misura pari al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero di durata consecutiva superiore a 15 giorni, per un totale massimo di complessive 12 mensilità, aumentate a 18 nel caso di co-tutela con soggetti esteri o di corsi di dottorato in forma

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



associata.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata, con l'obbligo di restituzione della quota già percepita nell'anno di riferimento, salvo giustificati e comprovati motivi. La parte residua della borsa, qualora sia pari o superiore a diciotto mesi, può essere attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria, al primo dei dottorandi non borsisti. In tal caso non dovranno essere corrisposte dal subentrante le rate del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, dovute successivamente al suo subentro.

Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia a essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità di bilancio dell'Ateneo per gli stessi fini.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

#### **Art. 9 – Benefici regionali per il diritto allo studio**

I dottorandi possono usufruire delle provvidenze poste a disposizione nell'ambito delle attività del diritto allo studio universitario dell'Università IULM, secondo quanto previsto dal DPCM 9 aprile 2001 (ed eventuali successive modificazioni) e dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68. L'Ufficio Tasse, contributi e diritto allo studio dell'Università IULM stabilisce i limiti e le modalità per l'accesso dei dottorandi ai benefici e definisce l'elenco degli idonei. Per la presentazione della domanda e ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Tasse, contributi e diritto allo studio dell'Università IULM (tel. 02/891412890 – e-mail: [dirittoallostudio@iulm.it](mailto:dirittoallostudio@iulm.it), [www.iulm.it](http://www.iulm.it) Sezione diritto allo studio).

#### **Art. 10 – Procedura di immatricolazione**

Entro il termine perentorio di **cinque giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della Raccomandata A.R. riguardante l'esito della procedura, i candidati ammessi dovranno presentare domanda di immatricolazione completata in ogni sua parte.

I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

I candidati vincitori con titolo di studio estero devono produrre ([dottorati@iulm.it](mailto:dottorati@iulm.it)), **entro 60 giorni dall'immatricolazione, pena blocco della carriera e successiva decadenza**, il diploma tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane o, in alternativa:

- attestazioni di comparabilità e veridicità del titolo rilasciate da CIMEA o *diploma supplement* in lingua inglese, emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo di studio, redatto secondo il modello europeo
- dichiarazione di valore in loco del titolo di studio emessa dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese al cui ordinamento il titolo fa riferimento

L'Ufficio si riserva inoltre di richiedere eventuale documentazione aggiuntiva o integrativa rispetto a quanto trasmesso.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



I cittadini Extra-UE dovranno integrare la domanda di immatricolazione con idonei certificati, relativi alle dichiarazioni contenute nella domanda stessa. Gli atti e i documenti redatti in lingua estera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

I cittadini Extra-UE richiedenti visto devono obbligatoriamente procedere alla preiscrizione sul Portale University <https://www.university.it/index.php/dashboard> alla voce “studenti internazionali” per richiedere il Visto d’ingresso.

L’immatricolazione si intende perfezionata unicamente a fronte del rilascio del visto di ingresso per studio in Italia di esclusiva competenza delle rappresentanze diplomatiche italiane all’estero, indipendentemente dall’idoneità acquisita.

È richiesta la presentazione della copia del visto di ingresso per studio/università o copia del permesso di soggiorno.

### **Art. 11 – Diritti e doveri dei dottorandi**

Nell’ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto a un corso di formazione *post-lauream* equiparato agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale. L’ammissione al corso di dottorato ai sensi del D.M. 226/2021 richiede **un impegno esclusivo e a tempo pieno** e comporta l’obbligo di frequenza alle lezioni e alle attività didattiche programmate dal Collegio dei docenti ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione agli iscritti ai sensi dell’art. 18, comma 3 del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca e gli iscritti ai corsi attivati ai sensi dell’art. 4, comma 1 del Regolamento sopra citato.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, a esclusione di quelle concesse da istituzioni italiane o estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.

I dottorandi possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti, **attività retribuita di didattica integrativa** entro il limite massimo di quaranta ore per anno accademico e di **attività non retribuita di tutorato** entro il medesimo limite. Tale impegno non deve in ogni caso compromettere l’attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa e non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli delle università. Il dottorando ha l’obbligo della riservatezza in ordine alle attività di ricerca a cui partecipa.

Il Collegio dei docenti può, su richiesta dell’interessato, autorizzare il dottorando **con o senza borsa** a svolgere attività retribuite che consentano di acquisire competenze concernenti l’ambito formativo del dottorato previa valutazione della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività. Tuttavia, nel caso di dottorandi solventi, il Collegio dovrà tenere in considerazione l’esigenza degli stessi di potersi dotare dei mezzi necessari al proseguimento degli studi.

A ciascun dottorando, in aggiunta alla borsa e nell’ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, è assicurato un budget per l’attività di ricerca in Italia e all’estero adeguato rispetto alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell’importo annuale della borsa di studio da erogarsi a seguito di presentazione di idonei giustificativi delle spese sostenute. Tale beneficio è esteso ai dottorandi solventi.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso,

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo specifico atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per le attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'art. 9, comma 4 del D.M. 226/2021.

In caso di rinuncia agli studi il dottorando che ha ottenuto l'iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati. Egli è tenuto a corrispondere. l'intero ammontare della tassa e dei contributi emessi alla data di presentazione della rinuncia.

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dai relativi decreti attuativi.

L'avvio delle attività inerenti i corsi di dottorato è, secondo quanto stabilito dal Regolamento vigente, di norma nel mese di ottobre di ogni anno.

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

L'informativa per il trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione Privacy Policy del portale IULM al link [https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/ffacaacc-fb76-4e29-a553-20ebd454353a/Info+domanda+partecip+dottorati\\_ITA\\_ENG+290426.pdf?MOD=AJPERES](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/ffacaacc-fb76-4e29-a553-20ebd454353a/Info+domanda+partecip+dottorati_ITA_ENG+290426.pdf?MOD=AJPERES)

#### **Art. 13 – Responsabilità del procedimento e pubblicità telematica del bando**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Giuseppina MASTRO Responsabile Ufficio Affari Istituzionali e Dottorati di Ricerca. Il presente Decreto è pubblicato anche per via telematica sul portale di Ateneo [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it) e sul sito MUR.

#### **Art. 14 – Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi formativi dei corsi di dottorato sono pubblicati sul portale di Ateneo <https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca>

**La Rettrice**  
**Prof.ssa Valentina Garavaglia**



*Firmato digitalmente da*  
Valentina Garavaglia  
Università IULM



<b>COMMUNICATION, MARKETS AND SOCIETY</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari interessati</b>	INF/01 – IUS/02 – M-FIL/02 – M-PSI/06 – SECS-P/01- SECS-P/02 – SECS-P/06 – SECS-P/07 – SECS-P/08 – SECS-P/10 – SPS/02 – SPS/07 - SPS/08 – SPS/09
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti totale</b>	8
<b>Coperti da borse di studio</b>	6
<b>Non coperti da borse di studio</b>	2
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione titoli</li><li>• Prova orale</li></ul>
<b>Tematiche della Ricerca</b>	<p>Il Dottorato in “Communication, Markets and Society” si propone come un innovativo terreno di incontro interdisciplinare, multidisciplinare e a vocazione internazionale, che valorizza i saperi sviluppati nelle aree disciplinari che studiano la natura dei processi comunicativi e di gestione d’impresa, organizzativi, di brand e dei media alla luce dei cambiamenti nel contesto sociale e tecnologico, nonché delle dinamiche evolutive in atto in diversi settori di business e in differenti mercati. Oltre a offrire una visione ampia sui saperi fondamentali nelle diverse aree scientifico disciplinari, il dottorato insiste sui metodi di ricerca quantitativi, qualitativi e comportamentali. Esso adotta un approccio di ricerca non solo di base, ma anche applicata che trova la possibilità di svolgere progetti sul campo grazie alla collaborazione continuativa con i Centri di ricerca/Osservatori IULM, ma anche di cogliere opportunità in partnership e relazioni con enti ed imprese esterne, sia in Italia sia all’estero. Pertanto, questo percorso di dottorato prepara professionisti che vogliono intraprendere sia una carriera accademica, sia un percorso lavorativo nel mondo delle imprese. Il percorso di dottorato è caratterizzato da lezioni, laboratori, seminari, anche focalizzati sullo sviluppo di soft skill per il PhD Career Development. Alle attività comuni, i dottorandi hanno la possibilità di affiancare attività personalizzate coerenti con le proprie tematiche di ricerca, nonché allineate alle proprie ambizioni di sviluppo professionale. Premesso che la vocazione transdisciplinare e multidisciplinare del corso consente ai dottorandi di lavorare su progetti molto innovativi che colgano l’evoluzione in atto nel campo della comunicazione, dei mercati e della società, le principali linee di ricerca del corso possono essere sintetizzate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il ruolo dello sviluppo sostenibile ambientale e sociale nei processi comunicativi, nelle dinamiche di mercato, nelle pratiche di consumo e di produzione, nelle attività gestionali d’impresa e nel contesto sociale;</li><li>- le dinamiche sociali, di consumo e di fruizione delle attività di comunicazione, anche attraverso l’impiego di tecniche</li></ul>

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



	<p>neuroscientifiche;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la trasformazione digitale, dei social e dell'AI e il loro impatto su comunicazione, mercati e società;</li><li>- lo sviluppo imprenditoriale e il fenomeno delle start-up, anche con riferimento ai processi comunicativi.</li></ul> <p>Vista l'expertise sviluppata nei centri di ricerca dell'Ateneo e dai docenti facenti parte del Collegio, verranno apprezzate proposte di ricerca che calano le linee di ricerca menzionate anche in settori come il turismo, l'industria culturale e creativa, sempre con particolare riferimento all'intersezione tra dinamiche di business, di comunicazione e di analisi dei trend socio-culturali.</p>
<b>Valutazione dei titoli</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Voto di laurea magistrale/specialistica: <b>Max 6 punti</b> 1 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: <b>Max 6 punti</b></li><li>2) Progetto di ricerca: <b>Max 9 punti</b></li><li>3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall'editore) / partecipazioni a congressi in qualità di relatore relative agli ultimi due anni: <b>Max 2 punti</b></li><li>4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea: <b>Max 1 punto</b></li><li>5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: <b>Max 1 punto</b></li><li>6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all'estero uguali o superiori ai 2 mesi: <b>Max 1 punto</b></li></ol> <p>La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19.</p> <p>Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 1 o 1 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: <b>Max 6 punti</b></li><li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: <b>Max 6 punti</b></li></ul>



<b>VISUAL AND MEDIA STUDIES</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari interessati</b>	ICAR/17 – IUS/10 – L-ART/01 – L-ART/03 – L-ART/04 – L-ART/05 – L-ART/06 – L-ART/07 – L-FIL-LET/11 – L-FIL-LET/14 – L-LIN/04 – L-LIN/07 – L-LIN/10 – L-LIN/12 – M-FIL/01 – M-FIL/02 – M-FIL/04 – M-FIL/05 – M-FIL/06 – SPS/08
<b>Curricula</b>	1. Visual Arts 2. Film and Media Studies 3. Literature and Transmedia Studies
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti totale</b>	8
<b>Coperti da borse di studio</b>	6
<b>Non coperti da borse di studio</b>	2
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione titoli</li><li>• Prova orale</li></ul>
<b>Tematiche della Ricerca per i 3 curricula</b>	<p>Il corso di dottorato è caratterizzato da un'identità fortemente innovativa che salda culture visuali, mediali e letterario-comparatistiche, in una prospettiva internazionale, interdisciplinare e contemporanea. Particolare rilievo sarà dato anche a proposte di ricerca applicata, eventualmente condotte con il coinvolgimento di imprese e istituzioni culturali. Tra le principali linee di ricerca del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lo studio dei media audiovisivi, a partire dal cinema. In particolare, si segnalano Teoria e Storia dei media (Fotografia, cinema, televisione / Digital Culture / Teoria critica di Internet/ Game Studies).</li><li>- La produzione televisiva contemporanea, con un'attenzione particolare a: forme e tecniche della serialità televisiva; pratiche del consumo televisivo e mediale; analisi delle narrazioni mediali.</li><li>- Storia dei media (applicazione dei modelli della storia economica, della storiografia di lunga durata e dell'applicazione sociale delle tecnologie tradizionali e nuove); Storia dell'industria culturale (analisi dei mercati della cultura, modelli di storia quantitativa, cicli di produzione e distribuzione).</li><li>- Digital Humanities - con particolare attenzione alla teoria critica di Internet, all'economia politica del Web e alla relazione tra pratiche di comportamento on line e off line - e dei Game Studies, anche nella loro dimensione legata all'arte.</li><li>- Ricerca e analisi critica rivolte allo studio di pittura, architettura, fotografia, videoarte, cinema, visualizzazione grafica. Linguaggi indagati in un'ottica di intermedialità, aperta a far affiorare i legami che intercorrono tra le diverse discipline, tesa a rintracciare le rispettive ricadute culturali e sociali, e mirata a confrontare e sviluppare pratiche e media espositivi</li><li>- Storiografia letteraria, della narratologia, delle letterature comparate, integrandole in un approccio interdisciplinare alla</li></ul>

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



	<p>pratica della scrittura.</p> <p>- Studi traduttologici – analisi critica degli aspetti teorici e storico-culturali della traduzione interlinguistica, intersemiotica e multimediale, in particolare nel testo letterario e nell’adattamento cinetelevisivo; ricerca rivolta all’applicazione delle tecnologie digitali nella traduzione editoriale e audiovisiva.</p>
<b>Valutazione dei titoli</b>	<p>1) Voto di laurea magistrale/specialistica: <b>Max 6 punti</b> 1 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: <b>Max 6 punti</b></p> <p>2) Progetto di ricerca: <b>Max 9 punti</b></p> <p>3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall’editore) / partecipazioni a congressi in qualità di relatore relative agli ultimi due anni: <b>Max 2 punti</b></p> <p>4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea: <b>Max 1 punto</b></p> <p>5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: <b>Max 1 punto</b></p> <p>6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all’estero uguali o superiori ai 2 mesi: <b>Max 1 punto</b></p> <p>La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19.</p> <p>Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 1 o 1 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: <b>Max 6 punti</b></li><li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: <b>Max 6 punti</b></li></ul>